

RELAZIONE ATTIVITÀ

ANNO 2004

PRESENTAZIONE

Il Punto Europa di Forlì nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Bologna, Sede di Forlì, il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena. Il carattere fortemente innovativo di questa collaborazione viene messo particolarmente in luce dall'articolo "Punto Europa di Forlì: il ruolo innovativo di comune, provincia ed università", riguardante proprio le attività del Punto Europa di Forlì, apparso sul numero 14 della rivista URP (dicembre 2000), edita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Il Punto Europa, inaugurato il 10 maggio 1999 alla presenza di Lord Dahrendorf, Membro della House of Lords, è un servizio di informazione europea, un punto di riferimento per chi vuole capire come funziona l'Unione Europea e quali opportunità offre.

Il Punto Europa intende contribuire a rendere più visibile, trasparente e democratico il processo di integrazione ed il funzionamento dell'Unione Europea, rispondendo al crescente interesse dei cittadini verso una realtà che incide con sempre maggior forza nella loro vita.

Il Punto Europa si propone di:

- fornire informazioni sul funzionamento, le politiche e le istituzioni dell'Unione Europea;
- assistere i cittadini nella ricerca di notizie specifiche relative a programmi, bandi di concorso e gare di appalto, aiutandoli nella consultazione delle banche dati;
- offrire agli studenti universitari forlivesi possibilità di stages interni e fornire sostegno informativo e logistico alle loro iniziative in ambito europeo, nonché per la ricerca di stages e lavoro a Bruxelles e in altre organizzazioni internazionali;
- organizzare, in partenariato con altri enti interessati, seminari di informazione, incontri e dibattiti sulla realtà europea;
- organizzare, anche in partenariato con altri enti interessati, corsi di formazione sulle tematiche europee;
- produrre, in collaborazione con l'Istituto di Studi per l'Unione Europea, materiale documentario e di riflessione su tematiche europee;
- orientare la domanda, ove necessario, verso altri sportelli *ad hoc* della realtà locale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Punto Europa è ospitato dall'Università degli Studi di Bologna, Polo Scientifico Didattico di Forlì e si trova a:

Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 - 47100 Forlì
tel. 0543-374807 - fax 0543-374808
e-mail: peuropa@sun1.spfo.unibo.it – info@puntoeuropa.it
www.puntoeuropa.it

Organigramma 2004

Comitato Scientifico

Marco Balboni (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Elisabetta Bergamini (facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Francesca Fauri (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)

Giuliana Laschi (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì), Presidente dal settembre 2004
Renata Lizzi (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì)
Mauro Maggiorani (SSLMIT)
Lorenza Sebesta (Facoltà di Scienze Politiche, sede di Forlì), membro del Comitato e Presidente sino al settembre 2004

Comitato Operativo

Aura Bagioni (Comune di Forlì)
Maura Pazzi (Università di Bologna, Polo scientifico didattico di Forlì)
Fabio Casini (Coordinatore Punto Europa)
Flavia Cattani (Eurodesk)
Lorenza Sebesta (Presidente scientifico Punto Europa)
Milena Vasumini (Comune di Forlì)
Giorgio Zaniboni (Provincia di Forlì-Cesena)

Responsabile Amministrativo: Fabio Casini

Collaboratore: Filippo Pigliacelli

Servizio Volontario Europeo: Ivan Dorin Catalin (maggio-dicembre)

Stagiaires: Laura Avanzi, Ciro Avolio, Sabrina Bicenio, Elisa Cicognani, Alberto Curatolo, Mariangela Fittipaldi, Daniela Lazzazzara, Riccardo Fusaroli, Simona Mameli, Guido Vettorel, Awalom Hagos Zeferework (Eritrea).

RELAZIONI CON ALTRI ENTI ED ASSOCIAZIONI

Il Punto Europa ha rapporti continuativi con:

- Commissione europea, Direzione generale per l'istruzione e la cultura, Action Jean Monnet, programma educativo della Commissione europea
- Parlamento europeo
- Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo
- Rappresentanza in Italia della Commissione Europea (sedi di Roma e di Milano)
- Ufficio di Bruxelles della Regione Emilia Romagna
- Regione Emilia Romagna
- Info Point di Modena/Bologna
- Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Comune di Faenza
- Uniser/Eurodesk Forlì
- Prefettura di Forlì-Cesena
- Istituto di Studi per l'Unione Europea (IREU) di Forlì
- Aede di Forlì
- Aede di Faenza

Sono iniziati nel 2003 contatti con le varie associazioni di categoria (Associazione industriali, Confartigianato, CNA, Confcooperative, Legacoop, Camera di Commercio, etc.) per istituire con le stesse un tavolo di informazione reciproca e coordinamento continuo sulle attività inerenti l'Unione Europea svolte da ciascuno.

Il Punto Europa inoltre collabora e riceve bollettini, newsletter e pubblicazioni specialistiche dai principali centri nazionali e locali che si occupano di informazione al cittadino ed intrattiene rapporti con docenti di tematiche europeiste e non di altre Università, che hanno collaborato attivamente all'organizzazione delle attività scientifiche dell'ufficio.

ATTIVITÀ E PROGETTI

Quattro sono i grandi settori di intervento del Punto Europa: servizi informativi, attività di sensibilizzazione, attività formative, ricerche e pubblicazioni.

1. SERVIZI INFORMATIVI

Servizio di sportello al pubblico

Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, martedì e giovedì dalle ore 13,30 alle ore 17,30.

Il servizio di sportello offerto dal Punto Europa alla cittadinanza del territorio della Provincia di Forlì-Cesena consiste in un servizio di *front office* che si articola in:

- Informazione sull'Unione Europea, le politiche, le istituzioni;
- Consultazione guidata, da parte degli operatori del Punto Europa, dei siti Internet ufficiali dell'Unione (server Europa) e dei siti specializzati e tematici a questi collegati;
- Consultazione e distribuzione di materiale cartaceo, ricevuto dalle varie istituzioni dell'Unione Europea e da altri punti informativi della rete, o prodotto dal Punto Europa;
- Servizio informativo telematico (via e mail e tramite il sito ufficiale del Punto Europa).

L'attività informativa del Punto Europa è aumentata sensibilmente con il passare del tempo e con il radicarsi sul territorio di questa struttura. Nel corso dell'anno 2004 si conferma la tendenza al costante incremento registrato negli ultimi anni delle informazioni fornite ai cittadini in varie forme, un particolare incremento si nota nelle richieste di informazioni o di interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative.

Per il futuro il Punto Europa intende continuare a potenziare la sua capacità di risposta al cittadino e promuovere la conoscenza dei servizi offerti, attraverso una politica di maggior visibilità e valorizzazione dell'ufficio.

Distribuzione di materiali

Il Punto Europa mette a disposizione di tutti i suoi utenti materiali e pubblicazioni sull'Unione Europea. Infatti avvalendosi dei propri rapporti con gli uffici delle Rappresentanze della Commissione e del Parlamento Europeo di Roma e di Milano, riceve materiali ufficiali dell'Unione europea provenienti dall'Ufficio delle Pubblicazioni del Lussemburgo ed altri materiali prodotti dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea o dall'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo.

Il Punto Europa si avvale anche di altre pubblicazioni prodotte da alcuni uffici afferenti alla rete d'informazione dell'Unione Europea e di altri centri specializzati presenti sul territorio nazionale e regionale. In collaborazione con la Biblioteca "R.Ruffilli" dell'Università degli Studi di Bologna, Sede di Forlì, inoltre il Punto Europa dispone di newsletter e pubblicazioni specialistiche sulle tematiche comunitarie.

Tutte queste pubblicazioni sono a disposizione per chiunque le desideri nei nostri uffici.

È inoltre possibile, per gli utenti che lo desiderino, consultare nei locali del Punto Europa libri sull'Unione Europea, pubblicazioni, riviste e bollettini specializzati su tematiche comunitarie, nonché, attraverso un collegamento televisivo satellitare, vedere il canale televisivo ufficiale dell'Unione Europea "Europe by satellite".

Sito web

Internet è un importante strumento di comunicazione ed informazione, certamente uno dei più diffusi ed immediati nella società contemporanea. Per questo il Punto Europa tiene molto alla comunicazione attraverso questo canale ed investe costanti energie nell'aggiornamento del proprio sito. Recentemente il sito web del Punto Europa ha visto un *restyling* totale, tuttora in corso di perfezionamento, a partire dall'indirizzo, di più immediata memorizzazione: <http://www.puntoeuropa.it>. È stata totalmente rinnovata la grafica, per una più agevole lettura e tenendo conto anche delle esigenze degli utenti con difficoltà visive. In particolare sono stati migliorati e resi più immediatamente comprensibili le sezioni dedicate ai servizi che il Punto Europa offre e alle novità su eventi e manifestazioni che si svolgono a Forlì o altrove su tematiche europee.

All'interno del sito è possibile trovare documenti, informazioni, bandi e links utili dell'Unione europea.

In particolare è stato recentemente inserita nel sito una sezione specifica di monitoraggio dei bandi in uscita, quotidianamente aggiornata, nonché una sezione che presenta, in una sintesi immediatamente comprensibile da tutti, i programmi europei destinati all'istruzione e alla formazione (di particolare interesse per i giovani e le scuole).

Sono state inoltre inserite nel corso dell'anno 2004 sezioni specifiche dedicate alle opportunità di studio (master, summer schools, etc.) e lavoro (stage, tirocini, etc.) in Europa, tuttora in fase di elaborazione finale.

Dall'ottobre 2003 è stata aperta una parte dedicata al progetto "*Towards a security community for the Mediterranean*", concepita come strumento di *knowledge-sharing*, che può essere continuamente aggiornato da utenti selezionati. Tale sito è stato costantemente e notevolmente implementato nel corso dell'anno 2004.

Rassegna Stampa

Da alcuni anni il Punto Europa mette a disposizione dei propri utenti una Rassegna Stampa sull'Unione Europea, che prevede la raccolta di tutti gli articoli significativi (notizie, commenti e interviste), relativi all'Unione Europea dai 4 principali quotidiani italiani (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa e il Sole 24 Ore). Gli articoli vengono raccolti attraverso i siti internet dei vari quotidiani, raccolti, stampati e rilegati su base mensile.

2. ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

SOMMARIO

Seminari e convegni

“Insegnare l'integrazione europea”

Altre conferenze e lezioni

Elezioni del Parlamento Europeo

Festa dell'Europa

Seminari e convegni

“Insegnare l'integrazione europea”

26-27 marzo 2004,
presso la rocca di
Bertinoro (Forlì)

(in collaborazione con Istituto di Studi per l'Unione Europea e Action Jean Monnet, Commissione Europea)

Relazione conclusiva sull'andamento dei lavori:

È proseguita a Bertinoro la riflessione avviata nel marzo 2002 sul mestiere di chi l'Europa la fa, riflettendoci e cercando di insegnarla come meglio può. È un mestiere difficile e al tempo stesso ambizioso. Richiede un continuo aggiornamento e una capacità di mettersi in gioco su piste di analisi sempre diverse, che aiutino a capire una realtà in perpetua evoluzione. Per far ciò, ne siamo convinti, occorrono non solo le tradizionali qualità intellettuali richieste ad un insegnante, ma l'adesione agli ideali socratici di un continuo impegno etico.

È per ribadire quest'impegno che abbiamo continuato, anche nel 2004, la nostra riflessione comune sull'integrazione europea. L'incontro del 2003 ci aveva dato spunti interessanti per nuove tematiche da affrontare. Ci era piaciuta, ad esempio, la definizione di alcuni *topoi* del romanzo europeo (il bovarismo di Flaubert, ad esempio, il pacifismo di Tolstoj) come “luoghi comuni” dell'Europa, luoghi di un comune sentire sui quali già da tempo, senza attendere il placet delle leggi, la cittadinanza europea si sta articolando da sé. È un'Europa che non corrisponde a quella istituzionale-politica. La tensione tra queste due Europe è poi stata uno dei fili rossi della discussione (Europa immaginata/Europa reale nell'insegnamento dell'integrazione).

D'altra parte, è stato illuminante, soprattutto per gli storici, seguire l'analisi di chi mostrava i parallelismi tra la situazione odierna e quella della crisi euro-atlantica della fine degli anni sessanta/inizio degli anni settanta –iniziata con l'Ostpolitik di Brandt (e, forse, ancor prima, con l'abbandono della NATO da parte di de Gaulle), per poi continuare con il Piano Werner (prefigurazione dell'Unione economica e monetaria) e concludersi con la decisione americana di abbandonare il sistema di Bretton Woods. Le “lezioni della storia” sono state un altro filo rosso della discussione, in senso duplice: in che modo la storia ci aiuta ad analizzare e quindi ad insegnare il presente (ad esempio, nel caso delle elezioni al Parlamento Europeo quanto c'è di continuità e quanto di rottura in quelle che si profilavano ora all'orizzonte) e in che modo il presente rivoluziona gli schemi di analisi del passato (ad esempio nel caso dell'allargamento odierno, quanto la sua analisi può spingerci a reinterpretare gli allargamenti passati).

È rimasta in vita la parte dedicata a ciò che gli insegnanti fanno a latere dell'insegnamento frontale classico –che siano simulazioni, attività di sensibilizzazione o proposte “politiche” nel senso alto del termine, proposte che riescano, come quella di modifica delle Nazioni Unite presentateci nel 2003, a trasporre in atto politico (da *polis...*) le nostre capacità di analisi. Così come è stata tenuta in vita la parte centrata sulle novità bibliografiche e sui centri di ricerca che, nel 2003, ci aveva riservato gradite sorprese.

Sono continuate anche le esposizioni dei dottorandi, una novità dell'anno 2003 che era piaciuta a tutti, grazie, soprattutto, alla qualità delle relazioni presentate. La selezione dei dottorandi sarà, come l'anno scorso, lasciata ai coordinatori del corso/dei corsi di dottorato che vogliono farsene carico.

Programma:

Venerdì 26 marzo

Ore 9,00 *Apertura dei lavori*

Intervengono:

Dario Velo (Università di Pavia, Preside della Facoltà di Economia e Commercio e Presidente dell'AUSE-Associazione Universitaria di Studi Europei)

Lorenza Sebesta (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 9,30

Metodologia: Gli strumenti dell'analisi: qual è il ruolo delle idee nell'insegnamento dell'integrazione?

Presiede: Francesca Fauri (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 9,35 **Le idee motore della storia? Il rapporto fra idealità e realtà nell'insegnamento** (Luigi V. Majocchi, Università di Pavia)

Ore 9,55 **L'attualità di Einaudi per la comprensione dell'Europa** (Claudio Cressati, Università di Udine, sede di Gorizia)

Ore 10,15 **Quale liberalismo per quale Europa. L'integrazione è stato un processo inevitabile di adattamento agli incentivi del mercato?** (Franco Praussello, Università di Genova)

Ore 10,35 **Insegnare i diritti umani come parte dell'identità europea: metodi e contenuti** (Elisabetta Bergamini, Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 10,55 Pausa caffè

Ore 11,10 Discussant: Luca Guzzetti (Università di Genova)

Ore 11,55 *Fra passato e presente: l'allargamento*

Ore 12,00 **Europa e immagini dell'Europa. Il peso delle immagini letterarie europee sull'integrazione e quale ruolo dovrebbero avere nel suo insegnamento** (Mauro Martini, Università di Trento)

Ore 12,25 **L'allargamento fra passato e presente: continuità e rotture** (Liborio Mattina, Università di Trieste)

Ore 12,45 Discussant: Mauro Maggiorani (Università di Bologna, sede di Forlì) e Riccardo Scartezzini (Università di Trento)

Ore 13,30 – 15,00 Pausa pranzo

Ore 15,00 *Altri modi per insegnare l'Europa e novità bibliografiche*

Presiede: Giuliana Laschi (Università di Bologna, sede di Forlì)

Ore 15,05 **Le istituzioni senza filtri: l'importanza delle visite alle istituzioni europee** (Alexandre Stutzmann, Parlamento Europeo)

Ore 15,25 **Per un'analisi comparata dei modi di insegnare l'Europa: *Insegnare l'Europa. Concetti e rappresentazioni nei libri di testo europei*, a cura di Falk Pingel, Torino, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, 2003** (Olga Bombardelli, Università di Trento)

Ore 15,45 **Lo stato degli studi europei in Turchia** (Angelo Santagostino, Università di Brescia)

Ore 16,05 **L'insegnamento del patrimonio culturale europeo come fattore cruciale di coesione e identità europea** (Piero Ravaoli, Europa nostra)

Ore 16,25 Pausa caffè

Ore 16,40 **Lucio Levi *Il pensiero federalista*, Roma-Bari, Laterza, 2002**

Giovanni Reale, *Radici culturali e spirituali dell'Europa*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2003

John Gillingham, *European Integration, 1950-2003. Superstate or New Market Economy?*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003

Ne discutono:

Maria Grazia Melchionni, Università di Roma, La Sapienza

Carlo Spagnolo, Università di Bari

Sergio Pistone, Università di Torino

Ore 18,15 Chiusura dei lavori

Sabato 27 marzo

Ore 9,00

Presentazione di alcune tesi condotte all'interno del dottorato "Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea", Università di Pavia (sedi consorziate: Università di Firenze, Genova, Siena, Torino)

Presiede: Luigi V. Majocchi (Università di Pavia)

Ore 9,10 **I verdi e l'Europa**

Giorgio Grimaldi

Ore 9,25 **I progetti "europei" dell'URSS nella seconda guerra mondiale**

Lara Piccardo

Ore 9,40 **I partiti politici liguri e l'integrazione europea 1943-1955**

Simona Calissano

Ore 9,55 **La crisi del federalismo canadese nel periodo della Révolution Tranquille**

Elena Baldassarri

Ore 10,10 **La politica ambientale europea dalla Conferenza dell'Aja al Consiglio europeo di Cardiff (1969-1998)**

Laura Scichilone

Ore 10,25 **L'Europa e le città. L'approccio delle istituzioni europee**

Laura Grazi

Ore 10,40 Pausa Caffé

Ore 10,55 Discussant: Claudio Cressati (Università di Udine, sede di Gorizia) e Sergio Pistone (Università di Torino)

Ore 12,00 Chiusura dei lavori

Altre conferenze e lezioni

L'allargamento ad est

Il Punto Europa ha collaborato con la Pro Loco di Forlimpopoli nell'organizzazione di una conferenza sul tema "L'allargamento ad est", organizzata dalla Pro Loco e dalla rete associazioni di Forlimpopoli nell'ambito del ciclo di conferenze "Europa operatrice di pace". Tale conferenza si è tenuta a Forlimpopoli, nella sala della Banca di Forlì di Forlimpopoli, il 30 aprile.

1° maggio 2004 nasce l'Europa a 25: quale futuro?

Il Punto Europa ha collaborato con le ACLI di Forlì nell'organizzazione di una conferenza sul tema "1° maggio 2004 nasce l'Europa a 25: quale futuro?", tenuta dalla prof.ssa Giuliana Laschi, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì, presso il Comune di Tredozio il 4 giugno alle ore 21.

Elezioni del Parlamento europeo

In vista delle elezioni del Parlamento europeo il Punto Europa ha organizzato un ciclo di conferenze per sensibilizzare all'appuntamento ed ha prodotto alcuni materiali informativi in proposito.

Il *ciclo di conferenze* ha visto le seguenti iniziative:

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli e la SSLMIT, Dipartimento SITLeC:

Venerdì 5 marzo 2004

ore 15,00

Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli, Corso Diaz 45, Forlì

Il Vicepresidente del Parlamento europeo, **On. Renzo Imbeni** è intervenuto sul tema:

Il Parlamento europeo alla vigilia delle elezioni politiche.

Ne hanno discusso con lui:

Renata Lizzi, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli

Lorenza Sebesta, Punto Europa Forlì

Ha coordinato l'incontro **Mauro Maggiorani**, S.S.L.M.I.T.

Ore 17,00

On. Renzo Imbeni e **Vera Zamagni** (Università di Bologna) hanno presentato il volume *L'Europa dei Comuni* (Donzelli, 2003), a cura di **Patrizia Dogliani** e **Oscar Gaspari**, alla presenza degli autori.

Ha coordinato la presentazione **Rosa Maria Bollettieri Bosinelli**, Direttrice del Dipartimento SITLeC.

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli e l'ACLI di Forlì:

Giovedì 25 marzo 2004 – Ore 17,30

Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli

Parlamentarismo Vs. presidenzialismo nel sistema politico dell'Unione Europea

Sono intervenuti:

Alexandre Stutzmann (Parlamento Europeo) e **Francesco Clementi** (Università di Roma "La Sapienza").

Ha coordinato l'incontro **Lorenza Sebesta**, Punto Europa

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli:

Giovedì 27 maggio 2004 – Ore 17,30

Sala Gandolfi, Palazzo Orsi Mangelli

Presentazione del libro:

Daniele Pasquinucci e **Luca Verzichelli**, *Elezioni europee e classe politica sopranazionale 1979-2004, Il Mulino, 2004.*

Ne ha discusso con gli autori:

Renata Lizzi, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli.

Ha coordinato l'incontro **Lorenza Sebesta**, Punto Europa Forlì.

Brochure informative: _____

In vista delle elezioni del Parlamento europeo il Punto Europa ha predisposto una breve guida al Parlamento europeo e un pieghevole sulle elezioni, auspicando che, insieme alle pubblicazioni dell'Unione europea, potessero essere utili ai cittadini forlivesi.

Breve guida al Parlamento Europeo. Elezioni, gruppi e partiti politici italiani.

La guida è una fotografia del Parlamento nel momento del suo rinnovo. Con il recente allargamento a dieci nuovi paesi, sono cambiati il numero dei parlamentari e la ripartizione nazionale dei seggi, nonché il numero e la composizione dei gruppi politici. Il nostro scopo era far conoscere l'istituzione per la quale si stava per andare a votare.

Alcuni gruppi parlamentari sono molto eterogenei perché non per tutti i partiti politici nazionali esiste un gruppo di riferimento che rispecchi pienamente i propri programmi, la propria collocazione all'interno del parlamento nazionale, l'alleanza o l'opposizione al governo del proprio paese. Per questo motivo, abbiamo ritenuto potesse essere utile sapere in quale gruppo europeo è collocato il partito che intendiamo votare, per poter meglio conoscere, attraverso il programma di ciascun gruppo, quali obiettivi esso si pone rispetto all'Unione europea, in modo che il voto di ciascuno potesse rispecchiare con più efficacia le aspettative politiche nei confronti dell'Unione.

Pieghevole “Elezioni del Parlamento Europeo”

Il Punto Europa ha inoltre prodotto e distribuito un agile e pratico pieghevole con alcune essenziali indicazioni relative alle elezioni europee, in particolare: le tappe storiche essenziali relative all'UE e al Parlamento Europeo, le Funzioni del Parlamento Europeo, la partecipazione alle elezioni europee dal 1979 al 1999 in Europa, i risultati italiani delle elezioni europee del 1999, l'elettorato italiano e il sistema elettorale.

Festa dell'Europa

Presentazione dell'iniziativa:

Da tempo ormai l'Unione Europea ha istituzionalizzato il 9 maggio come festa dell'Europa, per ricordare la data della “storica” dichiarazione Schuman che, nel 1950, sancì il riavvicinamento dei due nemici di sempre, Francia e Germania, e l'avvio di fatto dell'integrazione europea.

A pochi giorni da un allargamento rivoluzionario per significato e dimensioni (che ha visto Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovenia e Slovacchia entrare a far parte dell'Unione) è stato più che mai importante ricordare che l'Europa non è solo una realtà economica, ma anche e soprattutto un'identità portatrice di pace e benessere sociale.

Il Punto Europa di Forlì ha organizzato anche per il 2004 le celebrazioni di questa festa, ampliandola nei contenuti con l'intento di renderla un evento sempre più sentito.

La festa del 2004 si è svolta nell'ambito della manifestazione “Uni.Versi.Vari” al Parco Urbano di Forlì. Nel corso della manifestazione per tutta la giornata di sabato 8 e domenica 9 maggio il Punto Europa è stato presente con un proprio stand in cui veniva distribuito materiale informativo sull'Unione Europea e venivano proiettati filmati e video multimediali.

Si è inoltre inteso, attraverso un programma articolato nel corso dell'intera giornata della domenica e la collaborazione del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena, coinvolgere tutta la cittadinanza, dai più piccoli, cui è stato dedicato lo spazio pomeridiano, agli adulti, con cui il ritrovo è stato la Palaconferenze la mattina.

Da segnalare, per quanto riguarda i bambini, la presentazione del libro per le scuole elementari “15+10=1. Storie per un'Europa che cresce”, durante la quale gli autori Gualtierio & Stefano Bordiglioni e Mauro Monaldini hanno incontrato i bambini. Per quanto riguarda i grandi, dopo l'apertura formale della Festa dell'Europa, con i saluti delle autorità, si è svolto un incontro-dibattito sulle “Prospettive di un'Europa a 25”, a cura dell'associazione AEGEE di Forlì.

Programma:

Sabato 8 e domenica 9 maggio

Parco Urbano (in contemporanea con la manifestazione “Uni.Versi.Vari”)- presso lo stand del Punto Europa:

Attività permanenti:

distribuzione materiale informativo sull’Unione Europea

proiezione filmati e video multimediali

Domenica 9 maggio

Ore 10,00 – Parco Urbano – Palaconferenze

“Apertura Festa dell’Europa”

saluti delle autorità

Ore 10,30 – Parco Urbano – Palaconferenze

“Prospettive dell’Europa a 25”

Dibattito sull’allargamento con la presenza di giovani provenienti dai nuovi paesi dell’UE, a cura dell’Associazione Universitaria AEGEE

Ore 15,00 – Parco Urbano – stand Punto Europa

I bambini e l’Europa

Presentazione del libro sull’Unione Europea per le scuole elementari

“15+10=1. Storie per un’Europa che cresce”

a cura del Punto Europa

Hanno partecipato:

Gualtiero & Stefano Bordiglioni, autori

Mauro Monaldini, illustratore

Monica Mancini, Scuola Elementare Diego Fabbri

Giuliana Laschi, Punto Europa.

A tutti i partecipanti è stato consegnato il libro e un palloncino del Punto Europa

3. ATTIVITA' FORMATIVE

Un settore d'attività al quale il Punto Europa sta dedicando particolare attenzione è la formazione nelle scuole. Ciò nasce da un'esigenza avvertita da tempo e confermata dal successo riscontrato dalle varie iniziative in questo campo svolte negli scorsi anni e dalle continue richieste che ci vengono rivolte dagli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Formazione nelle scuole elementari

Progetto "I bambini d'Europa"

Co-finanziato dalla Commissione Europea, Rappresentanza in Italia

Tale progetto prevedeva la **pubblicazione**, in versione italiana ed ungherese, di un libro rivolto ai bambini delle scuole elementari, intitolato "15+10=1. Storie per l'Europa che cresce", la sua distribuzione in tutte le scuole elementari delle provincie di Forlì-Cesena, di Siena e di Budapest. Gli autori sono Gualtiero e Stefano Bordiglioni per le storie, Laura Avanzi e Mariangela Fittipaldi per le schede dei paesi, Mauro Monaldini per le illustrazioni e l'aspetto grafico dell'opera; il tutto sotto la supervisione scientifica della prof.ssa Giuliana Laschi, Docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì e titolare di un modulo Jean Monnet in Storia dell'Integrazione Europea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze.

Il piano dell'opera prevede una cornice costituita dal viaggio di due personaggi fittizi (due topi, Dentone e Rosicchio, che rappresentano in qualche modo gli autori, Gualtiero & Stefano Bordiglioni) all'interno dei 25 paesi dell'Unione, a ciascuno dei quali vengono dedicate due pagine, una con una carta d'identità e alcune curiosità relative al paese stesso ed una con un racconto ambientato nella nazione di cui si parla, ideato appositamente da Gualtiero e Stefano Bordiglioni e con le illustrazioni di Mauro Monaldini (si tratta di autori professionalmente impegnati nelle pubblicazioni ed illustrazioni per l'infanzia, come si evince dai curricula inviati a suo tempo). Al termine del viaggio alcune sintetiche spiegazioni sulla storia dell'Unione Europea e sul suo funzionamento (con una breve presentazione delle principali istituzioni dell'Unione Europea).

La pubblicazione è stata realizzata in 7.000 esemplari in versione italiana e 5.000 in versione ungherese e successivamente, nel corso del mese di maggio, distribuita dal Punto Europa Forlì in tutte le scuole della provincia di Forlì-Cesena (circa 3.000), altrettante circa sono state distribuite alle scuole della Provincia di Siena, attraverso il lavoro del Centro di Ricerca sull'Integrazione Europea (CRIE) dell'Università di Siena, diretto dalla prof.ssa Ariane Landuyt. La distribuzione nelle scuole è avvenuta anche a Budapest, ad opera del Pest Megyei Európai Információs Pont, ufficio di informazioni sull'Unione Europea all'interno del Municipio di Budapest.

Sono anche state effettuate tre **presentazioni pubbliche** del volume:

- A Forlì, il 9 maggio, durante la Festa dell'Europa. Gli autori hanno presentato il volume a un gruppo di bambini intervenuti, ai loro genitori, ad alcune autorità locali, ai partecipanti alla festa.
- A Siena, il 18 maggio, presso una scuola elementare. Gli autori hanno presentato il volume a 4 classi e alle rispettive insegnanti. Erano presenti il Preside e il Prof. Pasquinucci del Centro di Ricerca sull'Integrazione Europea (CRIE) dell'Università di Siena.
- A Budapest, il 25 maggio, il volume è stato presentato alle autorità locali, ai dirigenti scolastici e ai responsabili degli affari europei del Municipio di Budapest.

A testimonianza del largo riscontro ottenuto dalla nostra iniziativa sono le numerose richieste che stanno continuando a pervenirci da varie scuole d'Italia che vengono a conoscenza del libro (Grosseto, ChioGGia, etc.). Attualmente sono inoltre in corso contatti con la Regione Emilia

Romagna per un'eventuale ristampa e distribuzione del libro in tutte le scuole elementari della regione stessa.

Formazione nelle scuole medie

Faenza

A seguito di un accordo con il Comune di Faenza, il Punto Europa ha condotto alcuni interventi formativi ad hoc per tutte le seconde classi delle scuole medie inferiori del Comune di Faenza.

L'intervento prevedeva nella prima parte un **excursus storico** che presentava la nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea dalla Dichiarazione Schuman del 1950 all'allargamento previsto per il mese di maggio 2004 e la spiegazione delle **istituzioni** che reggono l'Unione. La lezione è stata supportata dalla proiezione di lucidi che sottolineavano il succedersi degli avvenimenti più importanti della storia comunitaria.

Successivamente è stato proiettato il video "**Europe and Italy**" di Bruno Bozzetto nel quale veniva umoristicamente confrontato il modo d'agire in situazioni particolari dell'italiano-tipo e dell'europeo-tipo, per alleggerire il tono della lezione e rendere più accattivante l'illustrazione della necessità, ma anche della difficoltà, della cooperazione tra stati con culture, tradizioni e modi di comportarsi differenti.

Infine, per avvicinare maggiormente, e con un po' di divertimento, gli studenti ai paesi che compongono l'Unione Europea dal maggio 2004, alla storia comunitaria e alle istituzioni europee è stato proposto ai ragazzi delle scuole medie un **gioco a quiz**.

La risposta dei ragazzi è stata molto positiva. Hanno interagito con il relatore durante la lezione con domande e interventi pertinenti e si sono appassionati al gioco, mostrando buone capacità di recepire le informazioni date durante la lezione frontale.

Tali incontri sono stati tenuti dalla dott.ssa Elisa Cicognani, coadiuvata dalla dott.ssa Laura Avanzi e dalla dott.ssa Mariangela Fittipaldi, collaboratrici del Punto Europa.

Scuola Media Palmezzano

Nel mese di marzo si è svolto un incontro in due classi seconde della Scuola Media Palmezzano, secondo lo stesso programma tenuto per le scuole di Faenza, con gli stessi risultati nella risposta dei ragazzi.

In seguito al positivo riscontro ottenuto da queste lezioni, la scuola media Palmezzano ha chiesto, per l'anno scolastico 2004/2005 che si tenessero in tutte le classi seconde. Le lezioni si sono quindi svolte fra il 9 ed il 18 dicembre con lo stesso programma delle precedenti e sono state tenute da un gruppo di formatori, appositamente selezionati dalla prof.ssa Laschi, composto da laureandi, neo-laureati e specializzandi della Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì (Giorgia Canulli e Luisa Ficchi, che coordinavano il gruppo, Alessandra Bitumi, Davide Bonvicini, Agnese Bordoni, Alberto Curatolo, Daniela Lazzazzara). Questo gruppo di formatori è stato successivamente il nucleo su cui si è successivamente costruito il progetto "Europa cento per cento", realizzato con le ACLI di Forlì-Cesena.

Formazione nelle scuole superiori

Nel corso dell'anno 2004 il Punto Europa ha svolto, su richiesta delle scuole, svariati interventi formativi, fra i più significativi:

Ciclo di incontri presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Matteucci"

L'Istituto Tecnico Commerciale "Matteucci" di Forlì ha chiesto al Punto Europa di svolgere un intero ciclo di lezioni sull'Unione Europea per alcune sue classi, nonché di collaborare con la scuola stessa nell'organizzazione di una visita dell'Istituto a Bruxelles, presso la sede del Parlamento Europeo.

Il ciclo ha avuto inizio nel mese di dicembre e si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2003/2004, secondo il seguente programma:

martedì 2 dicembre

La storia dell'Integrazione Europea (2 ore):

- L'idea di Europa e la nascita delle comunità europee;
- Dalle Comunità al trattato di Nizza;
- Tendenze e scenari per il futuro

Docente: Giuliana Laschi (Università di Bologna, Polo di Forlì)

Lunedì 15 dicembre

Introduzione alle Istituzioni dell'Unione Europea (2 ore):

- Il Parlamento europeo
- La Commissione
- Il Consiglio dei ministri
- Il Consiglio europeo
- La Corte di Giustizia
- La Corte dei Conti
- Il Comitato delle Regioni
- Il Comitato Economico e Sociale
- La Banca Europea per gli investimenti (BEI)
- La Banca Centrale Europea
- Il Mediatore

Docente: Fabio Casini (Coordinatore Punto Europa)

Martedì 6 aprile

Collegamento via e.mail con Alexandre Stutzmann, funzionario della Commissione esteri del Parlamento Europeo (1 ora).

Martedì 20 aprile

L'Unione Europea oggi (2 ore):

- La Convenzione europea e la nuova Costituzione dell'Unione Europea
- L'allargamento: una sfida e un'opportunità; chi entra e quando.

Docente: Fabio Casini (Coordinatore Punto Europa)

Lunedì 26 aprile

Visita al Punto Europa: informazioni e opportunità per i giovani e accesso alle fonti informative (1 ora):

- Opportunità offerte dall'UE ai giovani e programmi europei loro rivolti (Gioventù, Servizio Volontario Europeo, Socrates, Leonardo da Vinci, ...)
- Il portale dell'Unione Europea
- Il sito www.puntoeuropa.it

Domande e approfondimenti sul ciclo (1 ora)

Docenti: Fabio Casini (Coordinatore Punto Europa), Filippo Pigliacelli (collaboratore Punto Europa)

Ist. Prof. statale agricoltura e ambiente di Faenza

Su richiesta dell'Istituto Prof. Statale agricoltura e ambiente di Faenza il Punto Europa ha tenuto 3 incontri di introduzione all'Unione Europea per le classi II, IV e V. Tali incontri si sono tenuti presso la sede della scuola il 1 e il 7 aprile.

Tali incontri hanno visto nella prima parte un **excursus storico** che presentava la nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea dalla Dichiarazione Schuman del 1950 all'allargamento previsto per il mese di maggio 2004.

Successivamente è stato proiettato il video "**Europe and Italy**" di Bruno Bozzetto nel quale veniva umoristicamente confrontato il modo d'agire in situazioni particolari dell'italiano-tipo e dell'europeo-tipo, per alleggerire il tono della lezione e rendere più accattivante l'illustrazione della necessità, ma anche della difficoltà, della cooperazione tra stati con culture, tradizioni e modi di comportarsi differenti.

Nella seconda parte degli incontri sono state spiegate le **istituzioni** che reggono l'Unione ed è stata fornita ai ragazzi una breve presentazione dell'evoluzione della PAC (Politica Agricola Comune).

La lezione è stata supportata dalla proiezione di una presentazione Power Point preparata dal Punto Europa.

La risposta dei ragazzi è stata in generale molto positiva. Hanno interagito con il relatore durante la lezione con domande e interventi pertinenti, mostrando buone capacità di recepire le informazioni date durante la lezione frontale.

Tali incontri sono stati tenuti dal dott. Fabio Casini, Coordinatore del Punto Europa,, coadiuvato dalla dott.ssa Laura Avanzi e dalla dott.ssa Mariangela Fittipaldi, collaboratrici del Punto Europa.

Partecipazione al progetto della Regione Emilia Romagna "L'Europa da scuola a scuola"

Nell'ambito del progetto del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, cofinanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, che prevedeva una serie di attività integrate (conferenze, itinerari didattici, concorsi, scambi tra scuole di diversi paesi europei) in modo da offrire ai giovani un ampio patrimonio di conoscenze su cui lanciare idee, proposte, riflessioni sul tema dell'Europa unita nella diversità.

Nell'ambito di tale progetto era previsto un ciclo di due seminari di approfondimento per le scuole superiori della Regione, distribuiti sul territorio. Per questi seminari il Consiglio Regionale ha deciso di appoggiarsi per l'organizzazione ad enti specializzati nell'informazione europea: un seminario si è così svolto a Reggio Emilia, con la collaborazione del Carrefour Romagna, mentre per il secondo la Regione ha scelto Forlì ed ha chiesto di organizzarlo al Punto Europa.

Il Seminario organizzato dal Punto Europa, con la collaborazione del Mfe e dell'Aede, si è svolto il 12 marzo alle ore 9,30 nella Sala Zambelli della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, alla presenza di circa 150 studenti delle scuole superiori di tutto il territorio romagnolo, con il seguente programma:

- | | |
|-----------|--|
| Ore 9,30 | Presentazione dell'iniziativa (Daniele Alni , Vice Presidente del Consiglio Regionale) |
| Ore 9,45 | Il cammino verso un'Europa unita (Giuliana Laschi , Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli) |
| Ore 10,15 | Le radici ideali dell'Europa unita. Pacifismo e cosmopolitismo nella filosofia kantiana (Lorenza Sebesta , Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli) |
| Ore 10,40 | pausa |
| Ore 11,00 | Un unico mercato, un'unica moneta (Francesca Fauri , Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli) |
| Ore 11,30 | L'allargamento: una sfida e un'opportunità (Luisa Chiodi , Istituto Universitario Europeo) |

Ore 12,00 Interventi di rappresentanti delle istituzioni e domande del pubblico
Ha coordinato l'incontro **Pietro Caruso**, giornalista.

Europa. Passato, presente e futuro

Il Punto Europa, in collaborazione con l'Istituto di Studi per l'Unione Europea, ha realizzato per il Comune di Faenza e l'associazione AEDE di Faenza un momento di approfondimento sull'Unione Europea rivolto agli studenti e ai docenti delle scuole superiori, proseguendo l'esperienza e la collaborazione degli ultimi anni.

Tale incontro si è svolto il 19 marzo 2004, nella sala consiliare "E. De Giovanni", presso il Palazzo Comunale di Faenza, con il seguente programma:

- ore 8,30 Accoglienza degli studenti e degli ospiti
Moderatrice **Deanna Donatini**, Presidente sezione di Faenza dell'A.E.D.E.
Saluto di **Francesco Giangrandi**, Presidente della Provincia di Ravenna
Relazione introduttiva di **Giuliana Laschi**, Docente della Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì: "*La nascita dell'Unione Europea*"
- Ore 10,30 pausa
- Ore 11,00 Relazione di **Pietro Caruso**, Movimento Federalista Europeo: "*La Costituzione Europea*"
- Ore 13 Buffet a cura di GEMOS Faenza
- Ore 14 Moderatrice **Cristina Tampieri**, Presidente del Consiglio Comunale di Faenza
Relazione di **Francesco Privitera**, docente della Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì: "*L'allargamento e la nuova Unione Europea*"
Comunicazioni di esperienze di giovani in Europa:
Marco Zinzani, Ufficio Europeo Università di Roma Tor Vergata
Maria Chabrzycka-Bialek, giovane del Servizio Volontario Europeo
Marco Di Maio, Delegato Regionale Gioventù Federalista Europea
Domande degli studenti
Conclusioni di **Claudio Casadio**, Sindaco di Faenza

L'Europa matura: e tu?

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli e con le ACLI di Forlì si è svolto un incontro per gli studenti delle quinte classi delle scuole superiori in preparazione della prima prova dell'Esame di Stato sull'Unione Europea, dopo lo storico allargamento del 1° maggio 2004 a 25 paesi.

Tale incontro è consistito in una lezione tenuta dalla prof.ssa **Giuliana Laschi**, docente della Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli, e si è svolto venerdì 28 maggio alle ore 17,30 presso la Sala Gandolfi di Palazzo Orsi Mangelli.

Formazione dei docenti

Corso per docenti e dirigenti scolastici su tematiche relative all'Unione Europea

Su richiesta della Provincia di Forlì-Cesena il Punto Europa ha concordato con la Provincia stessa il programma di un corso di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, totalmente finanziato dalla Provincia.

Tale corso si è svolto secondo il seguente programma:

I incontro – Venerdì 5 marzo, ore 15-18

La storia e le istituzioni dell'Unione Europea

- L'idea di Europa: i padri fondatori da Kant a Spinelli
- La nascita dell'integrazione europea dopo la tragica II guerra mondiale
- Gli anni Sessanta, tra successi economici e difficoltà politiche
- La grande crisi internazionale degli anni Settanta e le sue ripercussioni sull'Europa
- I primi allargamenti degli anni Settanta e Ottanta
- L'impetuosa svolta verso l'Unione degli anni Ottanta e la fine della guerra fredda
- Anni Novanta; nuovo sistema internazionale: che ruolo per l'Europa?
- La struttura istituzionale dell'Unione Europea
- Introduzione alle principali istituzioni: il Parlamento europeo, la Commissione, il Consiglio dell'Unione Europea, il Consiglio europeo.
- Brevi cenni sulle altre istituzioni: la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti, il Comitato delle Regioni, il Comitato Economico e Sociale, la Banca Europea per gli investimenti (BEI), la Banca Centrale Europea, il Mediatore

Materiale didattico: pubblicazioni informative dell'UE

Bibliografia: Giuliana Laschi, *L'Unione Europea. Storia, istituzioni, politiche*, Carocci editore, 2001

Docente: Giuliana Laschi (Università di Bologna, sede di Forlì)

II incontro – Venerdì 12 marzo, ore 15-18

La natura delle politiche comunitarie e del bilancio dell'Unione

L'Unione Europea oggi

- La Convenzione europea e l'ipotesi di una nuova Costituzione per l'Unione Europea
- L'allargamento: una sfida e un'opportunità; chi entra e quando.

Materiale didattico: Dossier informativi sulle diverse politiche; Introduzione alla Convenzione, a cura di Maria Pia Buonarota e Nicoletta Corbelli, prodotto dal Punto Europa Forlì

Bibliografia: Giuliana Laschi, *Storia, istituzioni, politiche*, Carocci editore, 2001

Francesca Fauri, *L'Italia e l'integrazione economica europea*, Il Mulino, 2001

Docente: Lorenza Sebesta (Università di Bologna, sede di Forlì)

III incontro – Giovedì 18 marzo, ore 15-18

Accesso alle fonti informative europee e siti internet sull'Europa (2 ore)

- Il portale dell'Unione Europea: guida ragionata a www.europa.eu.int
- Le banche dati (Eur-Lex, Scad plus, ecc.)
- Il sito Punto Europa

Introduzione ai programmi di finanziamento comunitario nel settore della Cultura e dell'Istruzione.

Docenti: Fabio Casini (Punto Europa) e Filippo Pigliacelli (Punto Europa)

IV incontro – Venerdì 2 aprile, ore 15-18

Programma di finanziamento comunitario Socrates (2 ore)

- Guida al programma
- Come si presenta una domanda di finanziamento del programma Socrates, esempio pratico di compilazione di un formulario Socrates-Comenius.

Docenti: Fabio Casini (Punto Europa) e Filippo Pigliacelli (Punto Europa)

V incontro – Venerdì 9 aprile, ore 15-18

Programma di finanziamento comunitario Leonardo da Vinci (2 ore)

- Guida al programma
- Come si presenta una domanda di finanziamento del programma Leonardo da Vinci, esempio pratico di compilazione di un formulario Leonardo da Vinci.

Docenti: Fabio Casini (Punto Europa) e Filippo Pigliacelli (Punto Europa)

VI incontro – Venerdì 16 aprile, ore 15-18

Altri programmi di finanziamento comunitario nei campi dell'istruzione e formazione (2 ore)

- Guida agli altri programmi di finanziamento comunitario nei campi dell'istruzione e formazione (Tempus, eLearning, etc.), con esempi pratici di compilazione dei formulari.

Docenti: Fabio Casini (Punto Europa) e Filippo Pigliacelli (Punto Europa)

Formazione per tutta la vita

Università aperta Rimini

Il Punto Europa ha collaborato con l'Università aperta di Rimini, fornendo alcuni docenti per il corso da loro organizzato “**Una moderna idea d'Europa**”.

Le lezioni a cura del Punto Europa sono state:

13 febbraio **Giuliana Laschi**, Università di Bologna, sede di Forlì
Dall'idea di Stato moderno e dai nazionalismi, all'idea di unità europea: come inventare un percorso

5 marzo **Lorenza Sebesta**, Università di Bologna, sede di Forlì
Europa e politica internazionale

Scuola serale presso l'ITC Matteucci

Il Punto Europa ha curato le lezioni svoltesi mercoledì 25 febbraio, alle ore 20, presso l'ITC Matteucci nell'ambito del Corso Serale Adulti “Sirio” sui temi:

- La nuova Costituzione Europea
- L'Europa dei 25: nuovi confini e nuove frontiere culturali.

Tale lezione è stata tenuta dalla prof.ssa **Giuliana Laschi**, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli, Forlì.

Collaborazione con l'Ente di Formazione Efeso

Il Punto Europa ha collaborato con l'Ente di Formazione Efeso in tre occasioni:

1. Curando le lezioni introduttive del corso di formazione “**Enti territoriali a confronto con la dimensione Europea**”, in particolare i primi due moduli:

Istituzioni di diritto comunitario 15 marzo (4 ore)

- Principi fondamentali dell'Unione Europea
- La “Costituzione” dell'Unione Europea: la struttura, la natura giuridica, i compiti, i poteri, le istituzioni
- L'ordinamento giuridico comunitario: le fonti giuridiche, gli strumenti, la procedura legislativa, rapporti Stato membro-Diritto Comunitario

Docenti: **Giuliana Laschi**, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì
 Marco Balboni, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì

Le politiche comunitarie 12 e 15 marzo (7 ore)

- Libri Bianchi, Libri Verdi, Conclusioni dei Consigli Europei
- Agenda 2000
- Il nuovo ruolo degli Enti Locali

Docenti: **Filippo Pigiacceli**, Punto Europa
Fabio Casini, Punto Europa

2. Curando una lezione all'interno del "Progetto farò – Mappe per i naviganti":

Tirocini e opportunità formative all'estero 6 maggio (3 ore)

- Tirocini nelle istituzioni europee
- Tirocini formativi, attraverso programmi europei (Leonardo)
- Opportunità di periodi di studio all'estero (Erasmus, Overseas)
- Opportunità di formazione post-laurea all'estero
- Dove cercare le informazioni relative a tirocini e opportunità formative

Docente: **Fabio Casini**, Punto Europa

3. Partecipando al corso "Comunicare, lavorare in gruppo", organizzato presso la società Net-Agree, con il Centro di Ricerche Produzioni Vegetali (CRPV), attraverso due lezioni di presentazione dell'Unione Europea:

La storia dell'Unione europea 11 novembre (2 ore)

- Cos'è l'Unione europea: perché è nata e come si è sviluppata sino ai nostri giorni (allargamento e trattato costituzionale)

Docente: **Giuliana Laschi**, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì

Le istituzioni e le politiche dell'Unione Europea 12 novembre (2 ore)

- Le istituzioni dell'Unione europea
- La Politica Agricola Comune (PAC)

Docente: **Giuliana Laschi**, Facoltà di Scienze Politiche R. Ruffilli di Forlì

Collaborazione con le ACLI: progetto "Europa cento per cento. A spasso per l'Europa dei 25"

Il Punto Europa, insieme alle ACLI Forlì-Cesena, ha elaborato un progetto di educazione alla cittadinanza europea dal titolo "Europa cento per cento. A spasso per l'Europa dei 25", che prevede percorsi formativi rivolti alle scuole, ai soggetti del terzo settore e ai cittadini forlivesi. Tale progetto ha ricevuto patrocinio e finanziamenti dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, dalla Provincia di Forlì-Cesena e dal Comune di Forlì.

L'obiettivo del progetto è la diffusione della cultura della cittadinanza europea. Vorremmo in sostanza offrire opportunità alle scuole forlivesi, e non solo, per comprendere, e concretamente condividere, la dimensione culturale ed affettiva dell'Europa.

Il progetto si rivolge a due ambiti di riferimento: la scuola e la società civile, per questo motivo è sostanzialmente suddiviso in due sottoprogetti, che partendo dalle stesse finalità si caratterizzano per modalità di svolgimento e obiettivi perseguiti diversi, in base ai target di riferimento.

Si prevede di svolgere:

- Un ciclo di quattro incontri pubblici rivolti alla cittadinanza forlivese sull'Europa, invitando, fra gli altri, personaggi della cultura, dell'arte e dell'informazione di altri paesi dell'Unione;
- Percorsi formativi per studenti: in 2 scuole elementari (4 classi), 2 scuole medie (4 classi) e in 3 istituti superiori (coinvolgendo 5/6 classi);
- Percorsi culturali mirati con almeno 4 realtà del terzo settore.

Il punto di forza di queste iniziative è soprattutto l'impiego come formatori di giovani europei e italiani che studiano presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì. Sarà cura delle ACLI e dei docenti universitari del Punto Europa di Forlì offrire loro un percorso di formazione formatori ad hoc e di coordinarne e verificarne l'operato.

Nel mese di dicembre (sabato 11 dalle 14 alle 18 e domenica 12 dalle 9 alle 19) si è appunto svolto il corso "Parlare ad un pubblico", rivolto ai formatori, tenuto dal dott. Raffaele Barbiero e dalla dott.ssa Alessandra Antonelli, presso il centro ENAIP di Forlì. Il gruppo di formatori, selezionato specificatamente dalla prof.ssa Laschi, responsabile scientifica del progetto, è composto da: Giorgia Canulli e Luisa Ficchi, che coordinano il gruppo, Alessandra Bitumi, Davide Bonvicini, Agnese Bordoni, Alberto Curatolo, Dragica Djordjic, Francesca Giordani, Daniela Lazzazzara.

4. RICERCHE E PUBBLICAZIONI

RICERCHE

Progetto “Towards a security community for the Mediterranean”

Il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea DG Educazione e Cultura – Action Jean Monnet ha avuto inizio nel luglio 2003. Il principale obiettivo del progetto è quello di compiere uno studio preliminare (*preliminary study*) sulla possibilità di giungere alla realizzazione di un testo comune sulla questione della sicurezza e della pace nell'area mediterranea. A tale scopo l'attività del primo semestre si è concentrata sull'organizzazione di un primo incontro in cui avviare la discussione tra alcuni importanti esponenti del mondo intellettuale e accademico del Medio Oriente e dell'Occidente (Europa e Stati Uniti).

Il *preliminary meeting* ha avuto così luogo a Bologna, presso il Rettorato dell'*Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna nelle giornate del 30 e 31 gennaio 2004 e ad esso hanno preso parte: la Professoressa Lorenza Sebesta (Università di Bologna); il Professor Luigi Vittorio Majocchi (Università di Pavia); il Professor Remy Leveau (CERI, Paris), il Professor Charles Maier (Harvard University); il Professor Chibli Mallat (Università di Beirut).

A questo è seguita un'intensa attività di ricerca poi culminata nell'organizzazione di un seminario tenutosi a Bologna nei giorni 1, 2 e 3 luglio 2004 cui hanno preso parte, oltre ai componenti originari del progetto, docenti provenienti da alcune università italiane (Prof. Stefania Panebianco, Università degli Studi di Catania e Prof. Luca Guazzetti, Università degli Studi di Genova) e straniere (John Donohue, Università di Beirut).

Nell'agosto 2004 è stato quindi possibile redigere un primo indice dell'opera oggetto dello studio di fattibilità. Sono stati inoltre realizzati, come parte del progetto, un sito internet (www.puntoeuropa.it/peaceandwar) e un cd illustrativo dello stesso.

Innovazione e ricerca in Europa. Guida per enti e aziende locali

È stata elaborata da Elisa Cicognani, nel corso di uno stage svolto presso il Punto Europa una Guida per enti ed aziende locali dal titolo “Innovazione e ricerca in Europa”.

Tale guida, senza alcuna pretesa di esaustività del tema, intende semplicemente presentare, in modo estremamente semplice, chiaro e comprensibile le politiche e le opportunità dell'Unione Europea riguardo appunto la ricerca tecnologica e l'innovazione.

Lo scopo di tale guida è essenzialmente quello di far conoscere alle imprese, in particolare quelle medio-piccole, ciò che fa l'Unione e le opportunità che possono presentarsi anche a loro. A tale scopo la guida è stata presentata dal Punto Europa, insieme all'autrice, a tutte le organizzazioni di categoria (industriali, artigianali e cooperative) di Forlì.

Approfondimenti per la didattica

Si tratta di ricerche di base, svolte in particolare da stagisti del Punto Europa, in base alle loro competenze ed alle necessità dell'ufficio, riguardanti aspetti particolari e specifici dell'integrazione europea. Tali ricerche comprendono, in linea di massima, una sintetica introduzione al tema in questione, una rassegna stampa quanto più possibile completa ed una bibliografia di riferimento.

Sono poi pubblicizzate attraverso il nostro sito internet e rese disponibili in consultazione nei nostri uffici. Potranno inoltre essere inviate per e.mail a chiunque ce ne facesse richiesta.

La prima ricerca, avviata negli ultimi mesi del 2004 dal dott. Awalom Hagos Zeferework, ha per titolo “*Economic co-operation between EU and Sub-Saharan Africa*”. Il dott. Zeferework è un richiedente asilo eritreo, laureatosi in Economia e Sviluppo ad Asmara, ha frequentato, ma senza concluderlo, il dottorato in Gran Bretagna ed ha svolto come ultime attività nel suo paese il ricercatore per il Ministero della Finanza e dello Sviluppo (1993-1995) e l’addetto alla pianificazione per il Ministero dell’Energia e Minerali (1995-2003). Il dott. Zeferework dà quindi un taglio eminentemente da economista alla sua ricerca, che si segnala per la particolarità di avere un punto di vista “africano” e non europeo nell’analisi delle relazioni UE-Africa Sub-Sahariana.

PUBBLICAZIONI

Pubblicazione delle due collane IREU – Punto Europa:

Materiali di lavoro dell'Istituto di Studi per l'Unione Europea

La collana è realizzata congiuntamente dal Punto Europa e dall'Istituto di Studi per l'Unione Europea ed è costituita da materiali scientifici di varia natura in materie europeistiche, elaborati da giovani ricercatori e collaboratori del Punto Europa.

Nel settembre 2004 è uscito il terzo numero della collana:

Insegnare l'integrazione europea

La pubblicazione, a cura di Filippo Pigliaceli (Punto Europa), raccoglie alcuni spunti di riflessione sull'insegnamento di materia relative all'integrazione europea emersi dagli incontri di Bertinoro (seminari di studio aperti ai professori Jean Monnet e ai docenti di Forlì-Bologna), svoltisi il 15-16 marzo 2002 e il 16-17 maggio 2003 e organizzati dal Punto Europa di Forlì e dall'Istituto di Studi per l'Unione Europea (IREU), in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna, sede di Forlì e la Regione Emilia Romagna.

Tale pubblicazione contiene, oltre al testo di alcuni interventi presentati in occasione delle prime due edizioni del *workshop*, anche una serie di materiali in linea con i contenuti e le finalità di tali incontri.

15+10=1. Storie per l'Europa che cresce

(Progetto cofinanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea)

Per la descrizione di tale pubblicazione si veda il capitolo relativo alla formazione per le scuole elementari

Agenda Europea 2005

Per il sesto anno consecutivo il Punto Europa ha realizzato un'Agenda Europea, per rispondere all'esigenza di informazione dei cittadini, fornendo loro notizie utili sull'Unione Europea, tramite uno strumento agile e simpatico che li possa accompagnare nel corso di tutto l'anno. Particolare importanza riveste la possibilità, tramite l'agenda, di informare e sensibilizzare sulla realtà dell'Unione Europea le giovani generazioni, attraverso la distribuzione nelle scuole ed agli studenti universitari. L'Agenda viene distribuita anche a tutti i parlamentari Europei eletti in Italia.

Ampio spazio viene dedicato quest'anno in particolare a temi particolarmente sfiziosi, quali i francobolli sull'UE e la musica popolare europea, ma sempre in una cornice racchiusa dalla presentazione del nuovo Parlamento europeo e della Costituzione europea. Particolarmente interessante e divertente rimane la sezione sui luoghi comuni sull'Unione Europea.

L'agenda europea per l'anno 2005 è quindi articolata nel modo seguente:

- Pagine iniziali: informazioni sulle Istituzioni europee;
- Gennaio: Il nuovo Parlamento europeo;
- Febbraio: I programmi europei per le scuole;
- Marzo: Francobolli sull'Unione europea;
- Aprile – maggio: Musica popolare dell'Europa;

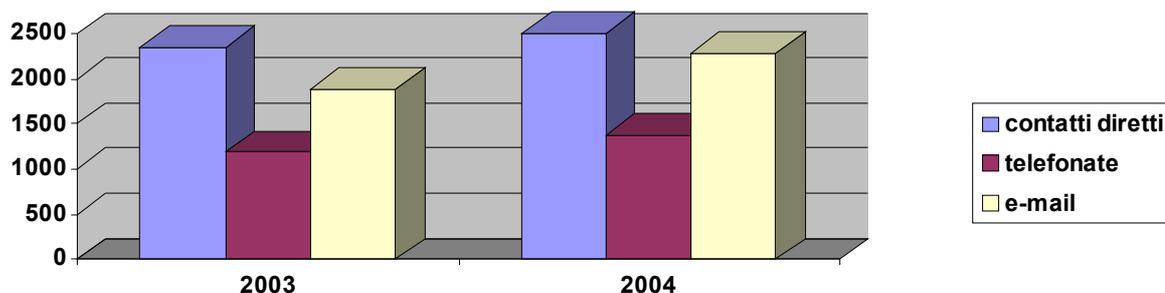
- Giugno: Francobolli sull'Unione europea (seconda parte);
- Luglio-agosto: Retaggi coloniali;
- Agosto: Il mio ricordo di... (una città europea);
- Settembre – novembre: Luoghi comuni sull'Unione europea;
- Novembre: Portale europeo per i giovani;
- Dicembre: La Costituzione europea;
- Pagine finali: cronologia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra, una bibliografia essenziale utilizzata per l'elaborazione dell'agenda e un elenco di siti di rilevanza europea.

Fra i mesi sono inoltre inserite alcune pagine contenenti notizie in breve riguardanti organismi ed enti locali quali: L'Università degli studi di Bologna - sede di Forlì – Facoltà, servizi collegati e centri di ricerca; Comune di Forlì, attività europee; Provincia di Forlì-Cesena, attività europee.

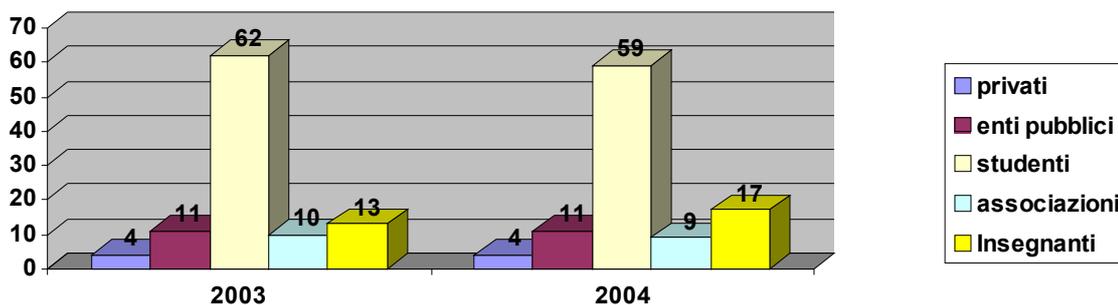
L'Agenda viene prodotta in 6000 copie e distribuita gratuitamente nelle ultime classi delle scuole superiori della Provincia di Forlì-Cesena, presso l'URP del Comune di Forlì, presso l'ufficio del Punto Europa per tutti gli utenti. Si mantiene invariato il formato introdotto lo scorso anno, più piccolo e con le spirali, che la rende più pratica e maneggevole.

Dati relativi all'utenza 2004

Tipologia dei contatti



Tipologia degli utenti (in percentuale)



Tipologia delle richieste effettuate dagli utenti (in percentuale)

